

Cooperazione Territoriale Europea

INTERREG V-A Italia-Malta

Comitato Direttivo

22-24 maggio 2017 – Palermo

SINTESI DELLE DECISIONI

I giorni 22-24 maggio 2017 si è svolta la prima riunione del Comitato Direttivo del Programma INTERREG V-A, sono presenti i componenti di cui al foglio di presenza allegato e i rappresentanti italiani dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che partecipano ai lavori della riunione collegati in video conferenza.

In linea con l'agenda dei lavori del Comitato Direttivo si elencano qui di seguito le sintesi delle decisioni rispettivamente ai punti all'ordine del giorno.

Insedimento del Comitato Direttivo – Il Presidente, verificato il numero legale e il quorum necessario dei partecipanti, dichiara valide le riunioni del Comitato Direttivo del Programma INTERREG V-A Italia Malta.

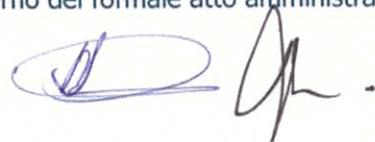
Approvazione dell'ordine del giorno – Viene approvato l'ordine del giorno

Esame e approvazione delle griglie di ammissibilità formale delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'avviso 01/2016

Il Comitato Direttivo decide di orientare i lavori della riunione verso la ricerca del principio giuridico del "*favor participationis*" e ove possibile il ricorso al "*istruttoria soccorso*" (Art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016), al fine di assicurare nel mero interesse pubblico l'ammissione a valutazione del maggior numero di proposte progettuali che potrebbero risultare carenti di motivi meramente formali.

Per tale ragione viene deciso di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti delle proposte progettuali che si trovano in una o più delle seguenti difformità rispetto alle disposizioni dell'avviso pubblico:

- A. Mancanza della traduzione della sintesi del progetto nella lingua diversa da quella usata per la predisposizione dell'Application Form
- B. Beneficiari che si qualificano come "enti pubblici" ma in effetti sono "organismi di diritto pubblico";
- C. Importi di Cofinanziamento Nazionale dichiarati nell'Allegato A difformi da quelli previsti dall'Application Form;
- D. Difformità nell'indicazione del budget e/o del partner all'interno del formale atto amministrativo
- E. Trasmissione di documentazione non originale



Maria Felton

F. Superamento dei massimali di costo delle voci di spesa "personale interno" e "spese di amministrazione"

G. Presunta incoerenza tra le informazioni riportate nell'allegato C sez. 1 e l'allegato C sez. 2

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie A) il Comitato Direttivo decide di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti al capofila al fine di acquisire la sintesi del progetto nella lingua diversa da quella usata per la predisposizione dell'Application Form assunto che tale regolarizzazione non muta le caratteristiche della proposta progettuale.

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie B) il Comitato Direttivo decide di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti al capofila sullo statuto, sui due bilanci e sull'allegato C assunto che tale regolarizzazione non muta le caratteristiche della proposta progettuale;

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie C) il Comitato Direttivo decide di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti al capofila in merito alla difformità degli importi riportati nell'allegato A rispetto a quelli riportati nell'Application Form;

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie D) il Comitato Direttivo decide di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti al capofila in merito alla difformità del budget e/o dei partner all'interno del formale atto amministrativo,

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie E) il Comitato Direttivo decide di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti al capofila sui documenti presentati non in originale,

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie F) il Comitato Direttivo decide di considerare ammissibili eventuali superamenti delle percentuali previste dal Manuale di attuazione del programma per le voci di spesa "personale interno" e "spese di amministrazione" purché tali percentuali si attestino su valori decimali riconducibili ad un arrotondamento per difetto;

Nel caso di proposte progettuali in cui si sia verificata la fattispecie G) il Comitato Direttivo decide di richiedere la regolarizzazione documentale/chiarimenti al capofila circa la compatibilità tra le eventuali attività economiche svolte dal beneficiario e la richiesta di applicazione del Regime DE MINIMIS di cui al Reg.(UE) 1407/2013.

Per quanto sopra il Comitato Direttivo dà mandato all'AdG di procedere all'invio delle note di richiesta regolarizzazione documentale/chiarimenti a n. 26 capofila dei progetti per i quali si siano verificate in fase di istruttoria le fattispecie sopra riportate entro e non oltre 10 giorni di calendario dalla ricezione della nota.

Il Comitato Direttivo autorizza l'AdG a ritenere non ricevili eventuali regolarizzazione documentale/chiarimenti da parte dei potenziali beneficiari che modificano la compagine del partenariato.

Varie ed eventuali – Non ci sono ulteriori punti da trattare.

I COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO

Vincenzo Talarico
Antonio Spade
Patrizia Becheri
Mara Felton

 . 